

DECRETO DIRIGENZIALE N. 57 del 17 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E CONSULENZA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - Rettifica Decreto Dirigenziale n°39 del 13/02/2009: Bando di gara per la realizzazione del "Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua", finalizzato all'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "Cresco"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 39 del 13/02/2009 è stato approvato il bando di gara " *Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua*", finalizzato all'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica Cresco", con i relativi allegati;

VERIFICATO che nel bando di gara, ALL.A, , nel disciplinare di gara, ALL.B, nell'estratto del bando di gara, All.D, è stato stabilito come termine di ricezione delle domande di partecipazione il 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I ;

CONSIDERATO che l'indicazione corretta da riportare nei documenti suindicati è la presente: "Termine di ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla spedizione del bando alla GUUE;

DECRETA

per le motivazioni indicate nella premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- di rettificare il Decreto Dirigenziale n° 39 del 13/02/2009 di approvazione del bando di gara " *Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua*" finalizzato all'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale, mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "Cresco, " modificando nel bando di gara, ALL.A, , nel disciplinare di gara, ALL.B, nell'estratto del bando di gara, All.D, l'indicazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione con la seguente dicitura: " *Termine di ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla spedizione del bando alla GUUE*".
- Di approvare, pertanto, l'unito bando pubblico con i relativi allegati debitamente rettificati (all. A bando di gara, all. B. disciplinare di gara all. C Capitolato d'oneri, all. D estratto bando di gara, all. E Schema domanda di partecipazione; all. F scheda tecnica) che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale,
- Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Provveditorato ed Economato per la pubblicazione degli atti sul BURC, sulla GUUE, sulla GURI e su almeno quattro quotidiani di cui due a tiratura nazionale e due a diffusione regionale ;

Dott. Francesco Girardi

Allegato "A"

BANDO DI GARA

REGIONE CAMPANIA – Area 17 Istruzione – Educazione – Formazione Professionale – Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – **Bando di gara per la realizzazione del “Catalogo dell’offerta formativa regionale” per la formazione continua finalizzato all’erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l’adattamento dell’applicazione informatica “Cresco”.**

1. **Ente appaltante:** Regione Campania - A.G.C. 17 - Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell’Occupazione Emigrazione – Immigrazione - Centro Direzionale, Isola A/6- Napoli.
Responsabile del procedimento: dott. Francesco Girardi, telefono: 0817966450 fax: 0817966316, e-mail: settore.orientamento.professionale@regione.campania.it.
2. **Importo complessivo di gara:** € 200.000,00 esclusa I.V.A. (duecentomila/00 esclusa IVA) a valere sulle risorse vincolate dalla D.G.R. n. 703 del 24 aprile 2007 di recepimento del Decreto Direttoriale n. 107/2006 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale relativo alla programmazione degli interventi di formazione continua. L’importo complessivo suindicato di € 200.000,00 esclusa I.V.A. (duecentomila/00 esclusa IVA) viene erogato per i servizi da assicurare entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. La Regione si riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un importo stimato di euro 50.000,00 esclusa I.V.A. (cinquantamila/00 esclusa IVA) ai sensi dell’articolo 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per ulteriori 12 mesi.
3. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta ai sensi dell’art. 55 comma 5, dell’art. 70 comma 6 e dell’art. 83, del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.
4. **Fornitura:**
 - a. Luogo di esecuzione della fornitura: sedi del soggetto attuatore e sedi territoriali dell’amministrazione;
 - b. Categoria della fornitura e descrizione: realizzazione, divulgazione e gestione del “Catalogo dell’offerta formativa regionale di formazione continua” per l’erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale e realizzazione di un sistema informatico di incrocio della domanda e dell’offerta formativa mediante la rimodulazione e l’adattamento della piattaforma informatica “Cresco” di proprietà della Regione. Il servizio oggetto dell’appalto rientra nella Categoria 7 , C.P.C. n. 84 dell’Allegato II-A relativo all’elenco dei servizi di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 163/2006; CPV n. 72416000-9 - fornitura di servizi di applicazioni - di cui al Regolamento comunitario n. 213/2008;
 - c. L’offerta deve essere presentata esclusivamente per la totalità della fornitura del servizio.
 - d. Ai sensi della Determinazione n. 3/2008 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, l’Ente appaltante è preventivamente esonerato dalla predisposizione del DUVRI di cui all’art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008.
5. **Durata del servizio:** 12 mesi a partire dalla data di stipula del contratto di appalto. La Regione si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un importo stimato di euro 50.000,00 per ulteriori 12 mesi sulla base di specifica intesa tra l’amministrazione aggiudicatrice e il soggetto esecutore del servizio.
6. **Uffici regionali incaricati a dare informazioni:** presso il Settore Orientamento Professionale, nella persona del funzionario Vincenzo Esposito - Settore orientamento professionale,- potranno essere richiesti chiarimenti tecnici o copie dei documenti inerenti la gara che saranno, comunque, resi disponibili anche sul sito ufficiale della Regione Campania. L’applicazione informatica “Cresco” di cui si

richiede l'adattamento e la rimodulazione ai fini specifici del presente Bando è consultabile sul sito www.equalcresco.it ed è descritta nella scheda tecnica di cui all'allegato F.

7. Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

- a. Termine per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara sulla G. U. U.E;
- b. Luogo di presentazione delle offerte: *Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Isola A/6, Napoli*;
- c. Modalità di presentazione delle offerte: quelle indicate nell'articolo 6 del disciplinare di gara di cui all'allegato B;
- d. Lingua: italiano.
- e. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante legale del soggetto offerente ovvero un suo delegato munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di un proprio documento di riconoscimento di identità.
- f. Data, ora e luogo dei plichi saranno comunicati tramite fax a tutti i soggetti partecipanti.

8. Cauzioni e garanzie: quelle previste all'articolo 13 del Disciplinare di gara di cui all'allegato B e all'articolo 9 del Capitolato d'oneri di cui all'allegato C.

9. Modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Amministrazione procederà all'erogazione a favore del soggetto aggiudicatario di una *tranche* di anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo, previa presentazione di regolare fattura. Una seconda erogazione pari al 40% dell'importo complessivo sarà liquidata a seguito di adeguata rendicontazione e fatturazione delle attività svolte all'espletamento di almeno 2/3 dei servizi richiesti secondo le modalità che saranno definite nel contratto definitivo e nel crono-programma offerto dall'aggiudicatario e accettato dall'Amministrazione. Il saldo finale del restante 20% dell'importo complessivo sarà liquidato all'esito dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, a completamento dell'attività richiesta, previa puntuale rendicontazione e fatturazione delle attività e presentazione della relazione finale. L'erogazione delle rate è subordinata alla constatazione della regolarità e della buona esecuzione del servizio reso da verificarsi sulla scorta delle relazioni periodiche presentate.

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: tutti i prestatori di servizi pubblici e privati autorizzati a svolgere le attività oggetto del bando, i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) con le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 ed i Consorzi nel rispetto di quanto definito agli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 163/2006. I Consorzi di imprese sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano e a specificare le parti del servizio che saranno realizzate da questi ultimi in caso di aggiudicazione. Anche le ATI e i Consorzi di imprese devono soddisfare i requisiti e le condizioni minime di ammissibilità di cui al Disciplinare di gara in allegato B.

11. Requisiti tecnico-finanziari minimi e requisiti di legge: indicati nell'articolo 5 del Disciplinare di gara in allegato B.

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 163/2006 individuando l'affidatario del servizio oggetto del presente bando secondo la valutazione del prezzo più conveniente e la contestuale valutazione degli elementi specificati nel disciplinare di gara secondo la griglia dei criteri e del punteggio ivi indicati.

14. Altre informazioni:

- a. i documenti di tutti i soggetti partecipanti saranno acquisiti agli atti dell'Ente Appaltante e non saranno restituiti agli stessi;
- b. l'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida;
- c. sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal Disciplinare e dal Capitolato d'Oneri.

- 15. Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 25.03.09**
- 16. Data di ricevimento del bando: 25.03.09**
- 17. Data di spedizione alla GURI: 27.03.09**
- 18. Data di pubblicazione del bando sul BURC: 06.04.09**

Allegato “B”

DISCIPLINARE DI GARA

per la realizzazione del “Catalogo dell’offerta formativa regionale” per la formazione continua finalizzato all’erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l’adattamento dell’applicazione informatica “Cresco”.

Indice:

- art. 1 Oggetto dell’appalto e obiettivi dell’affidamento
- art. 2 Normativa di riferimento
- art. 3 Ente appaltante ed importo di spesa
- art. 4 Soggetti ammessi a partecipare
- art. 5 Requisiti per la partecipazione alla gara
- art. 6 Modalità e termini di presentazione delle offerte
- art. 7 Forma e validità dell’offerta
- art. 8 Criteri per la scelta dell’offerta migliore
- art. 9 Procedura di affidamento
- art. 10 Aggiudicazione provvisoria e controllo sul possesso dei requisiti
- art. 11 Stipula del contratto ed oneri a carico dell’aggiudicatario
- art. 12 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive
- art. 13 Deposito della cauzione
- art. 14 Subappalto e cessione
- art. 15 Protocollo di legalità

Art. 1

Oggetto dell’appalto ed obiettivi dell’affidamento

1. Il presente Disciplinare è allegato al Bando di gara, ne costituisce parte integrante e sostanziale e contiene le prescrizioni per le offerte, i criteri di valutazione, la modalità di presentazione delle garanzie e di espletamento delle procedure di gara.
2. L’appalto riguarda la rimodulazione e l’adattamento dell’applicazione informatica “Cresco” di proprietà della Regione Campania per la realizzazione e la gestione del “Catalogo dell’offerta formativa regionale” per la formazione continua e la raccolta e gestione delle istanze formative per l’assegnazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale.
3. Il “Catalogo dell’offerta formativa regionale” per la formazione continua deve costituire uno strumento di qualificazione e di raccordo tra la domanda di formazione a carattere individuale e/o aziendale e l’offerta formativa. Attraverso il “Catalogo” potrà essere riconosciuto, alle persone e alle aziende in possesso dei requisiti per l’accesso alle azioni formative programmate dalla Regione Campania, un voucher formativo spendibile nell’ambito dell’offerta contenuta nel Catalogo stesso, secondo modalità predefinite. Pertanto, il “Catalogo” deve essere realizzato con modalità in rete idonee ad assicurare un facile dialogo tra i soggetti interessati e a raccordare la domanda e l’offerta formativa.
4. La creazione del “Catalogo” elettronico dell’offerta formativa deve avvenire mediante la rimodulazione e l’adattamento dell’applicazione informatica “Cresco”, già di proprietà della Regione Campania, la quale deve essere convertita alle nuove funzioni.

Art. 2

Normativa di riferimento

- D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 6 del 26 gennaio 2007, dal D. Lgs. n. 113 del 31 luglio 2007, dalla L. n. 123 del 3 agosto 2007, dal D. Lgs. n. 152 del 11 settembre 2008;

- L. R. n. 3 del 27 febbraio 2007 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”.
- L. n. 241/1990 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificata dall’art. 4, comma 2° della l. 3 agosto 1999, n. 265; dalla l. 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla l. 15 maggio 2005 n. 80;
- L. n. 236/1993 “*Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione*”;
- D. D. n. 107/2006 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale relativo alla programmazione delle risorse attribuite agli interventi di formazione continua;
- Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 12 maggio 2006;
- Delibera di Giunta Regionale n. 703 del 24 aprile 2007;
- Norme sull’Ordinamento Amministrativo Contabile della Regione Campania;

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

Art. 3

Ente appaltante ed importo di spesa

1. Regione Campania – A.G.C. n. 17, *Istruzione, Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell’Occupazione Emigrazione – Immigrazione - Settore Orientamento Professionale* - di seguito denominata semplicemente Regione, Centro Direzionale di Napoli Isola A/6, 80143 Napoli, Italia - tel. 081.7966450, fax 081.7966316; indirizzo di posta elettronica: settore.orientamento.professionale@regione.campania.it; www.regione.campania.it.

2. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Girardi.

3. La documentazione relativa al Bando può essere richiesta al numero telefonico 081.7966450, fax 081.7966316 ovvero tramite l’indirizzo di posta elettronica: settore.orientamento.professionale@regione.campania.it. La documentazione è inoltre disponibile all’indirizzo internet www.regione.campania.it.

4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. Il Settore, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo fax o di posta elettronica.

5. Per la realizzazione del servizio è prevista una spesa globale di euro 200.000,00 (duecentomila/00), IVA esclusa, per i servizi da assicurare entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto che potrà avvenire non prima che siano decorsi 30 giorni dalla comunicazione scritta della Regione dell’avvenuta aggiudicazione di gara.

6. La Regione si riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 per un importo stimato di euro 50.000,00 esclusa I.V.A. (cinquantamila/00 esclusa IVA) e per un periodo di ulteriori 12 mesi, previa specifica intesa tra Regione soggetto esecutore del servizio.

7. Le risorse economiche indicate sono tratte dai finanziamenti attribuiti alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D. D. n. 107/2006 così come recepito nella D.G.R. di programmazione n. 703 del 24.04.2007.

Art. 4

Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara per l’affidamento del servizio i soggetti di cui all’articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i.

2. E’ consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti costituiti in Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) o Consorzi ordinari di concorrenti con le modalità di cui agli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006. In tal caso l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento o il Consorzio e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo mandatario, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

3. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o di Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora siano entrati a far parte, ai fini della gara medesima, di un raggruppamento o di un Consorzio ordinario di raggruppamento.

4. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. La Regione provvederà, altresì, all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Art. 5

Requisiti per la partecipazione alla gara

1. Possono partecipare alla gara i soggetti che abbiano i seguenti requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

A) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nel rispetto degli articoli 38 e 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se si tratta di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- non sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

B) Requisiti di ordine economico-finanziario nel rispetto dell'art. 41 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. :

- comprovata solidità economica, consistente nel possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad euro 700.000,00 (settecentomila/00).
 - 2) importo del fatturato globale relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Qualora l'offerente sia un raggruppamento di imprese o Consorzio, i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore ad euro 500.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta non deve essere inferiore ad euro 400.000,00;

- possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 come prescritto dall'art. 41, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006.

C) Requisiti di ordine tecnico-professionale nel rispetto dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006:

- possesso delle capacità e delle attrezzature tecniche e garanzia di disponibilità delle risorse umane e strumentali – inclusi SW e HW – adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto;
- possesso di un'esperienza almeno triennale nella realizzazione di attività e servizi connessi all'oggetto del presente appalto a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati.

Art. 6

Modalità e termini di presentazione delle offerte

1. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti che faranno pervenire alla Regione Campania un unico plico contenente la domanda di partecipazione con relativa documentazione amministrativa e le offerte economiche e tecniche nel rispetto delle condizioni di seguito indicate.

2. Il plico deve pervenire alla Regione Campania a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R ovvero mediante consegna a mano entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando sulla G.U.U.E. Non saranno in nessun modo presi in considerazione i plichi che perverranno oltre tale termine di scadenza anche se spedite prima in quanto ai fini della partecipazione al Bando farà fede esclusivamente il timbro di arrivo dei plichi apposto dalla Regione ricevente. Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico, a pena di esclusione, deve essere opportunamente sigillato con ceralacca e nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno l'intestazione del mittente comprensiva di numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e fax e la dicitura *“NON APRIRE - Offerta per la partecipazione al Bando di gara relativo alla realizzazione del Catalogo dell'offerta formativa regionale per la formazione continua finalizzata all'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica Cresco”*.

Il plico deve essere indirizzato al Settore Orientamento Professionale, A.G.C. 17 – Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili e dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro (O.R.ME.L) - Centro Direzionale di Napoli, Isola A/6, 80143, Napoli.

Per la consegna a mano delle offerte, entro la data stabilita, i candidati potranno recarsi negli uffici del Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Isola A/6, IV piano, stanza 9 del funzionario dott. Giuseppe Manfreda, tel. 081. 7966469 nei giorni lavorativi di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. In tal caso sarà rilasciata dal funzionario preposto una ricevuta attestante il giorno e l'ora di consegna. L'incaricato della consegna dovrà presentarsi negli uffici regionali dotato di due documenti di identità in quanto uno dovrà essere consegnato alla portineria dell'ufficio per il rilascio del pass di accesso e l'altro esibito al personale regionale incaricato del ritiro dei plichi.

3. Il plico deve contenere, a pena di esclusione, n. 3 buste separate, singolarmente sigillate con ceralacca e nastro adesivo e contrassegnate rispettivamente con la lettera *“A – Documentazione amministrativa”*, con la lettera *“B – Offerta tecnica”*, con la lettera *“C – Offerta economica”*.

4. La *“Busta A – Documentazione amministrativa”* deve contenere, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 secondo quanto prescritto dall'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, i seguenti documenti:

a. domanda di partecipazione di cui al *fac simile* in allegato E. Le domande di partecipazione devono indicare la ragione sociale e la sede legale del proponente ed essere sottoscritte con firma per esteso dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi. La domanda deve contenere tutte le informazioni necessarie per individuare il concorrente, il suo indirizzo e i numeri di telefono, e-mail e fax per le comunicazioni.

b. dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 da cui risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la valida sottoscrizione della documentazione allegata;

c. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante che attesti di non trovarsi nelle situazioni comportanti l'esclusione dalla gara indicate nell'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

d. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante che attesti di non incorrere in alcuna delle cause e situazioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006;

e. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante da cui risulti di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale e come componente di un raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006; di non aver costituito associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006;

f. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto interessato ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, di analogo registro professionale dello

Stato di appartenenza nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR. n. 252 del 3 giugno 1998, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia;

g. dichiarazione sostitutiva del certificato Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per l'accertamento della regolarità contributiva con allegata copia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante del soggetto, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi i numeri di iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

h. dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante del concorrente, dalla quale risulti il rispetto delle norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie e il diritto al lavoro dei disabili ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie, indicandone i motivi;

i. certificazione da cui risulti il possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993;

j. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi, chiusi alla data di presentazione dell'offerta come richiesti all'art. 5 lettera b) del presente disciplinare;

k. dichiarazione analitico-descrittiva delle attività svolte, resa dal legale rappresentante, che attesti un'esperienza almeno triennale del candidato in attività e prestazioni di servizi a favore di Pubbliche Amministrazioni connesse a quelle oggetto del Bando. Qualora il soggetto costituisca un raggruppamento il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. In qualsiasi ipotesi di controllo dei requisiti sarà richiesta al concorrente aggiudicatario la documentazione probatoria – attestazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni - a conferma di quanto dichiarato;

l. dichiarazione resa dal legale rappresentante di:

- aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
- accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del disciplinare e del capitolato d'oneri allegati al Bando;

m. dichiarazione resa dal legale rappresentante di garantire la disponibilità di risorse umane, tecniche e strumentali – inclusi HW e SW – adeguate rispetto al servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppati;

n. dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti l'impegno a ricorrere a gruppi di lavoro aventi una composizione rispondente alle disposizioni dell'art. 3 del capitolato d'oneri. I *curricula* dei componenti dei gruppi di lavoro devono essere inseriti nel plico nell'apposita Busta A relativa alla documentazione amministrativa;

o. dichiarazione di adesione al *Protocollo di Legalità in materia di appalti* sottoscritto in data 1° agosto 2007 dalla Prefettura di Napoli e dalla Regione Campania accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione dichiara:

- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva, le clausole e le previsioni del *Protocollo*;
- di impegnarsi, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'articolo 8 del suddetto *Protocollo*.

p. ricevuta originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 20,00 (venti,00) all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut.Contr.Pubb." via di Ripetta n. 246, 00186, Roma (codice fiscale 97163520584) effettuato presso qualsiasi ufficio postale ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga *on line* attraverso il portale web all'indirizzo www.riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) n. 026993663A, assegnato alla presente procedura dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. In ogni caso gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema *on line* di riscossione all'indirizzo www.riscossione.avlp.it;

q. Dichiarazione di presa visione ed accettazione del Bando, del Disciplinare di gara e del Capitolato d'oneri allegati, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi.

5. Qualora il soggetto sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito, la documentazione di cui alle lettere b), d), f), g), h), l), n), o) del comma precedente deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto raggruppando.

6. Nel caso di ATI non ancora costituita, la documentazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto indicato quale capofila, mentre nel caso di Consorzi o GEIE o di ATI già costituite essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante dei suddetti soggetti.

7. La "Busta B - Offerta tecnica" – deve contenere l'offerta tecnica che illustri il progetto dettagliato dei servizi. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande. L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati deve indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici e determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4 e 5 del D. Lgs. 163/2006. L'offerta tecnica deve fornire, per ogni funzione, la descrizione dei servizi offerti, la metodologia e il crono-programma con cui l'offerente si impegna ad eseguire gli stessi, evidenziando le scelte organizzative proposte con riguardo all'innovatività, alla qualità nonché all'eventuale quantità aggiuntiva rispetto alle indicazioni fornite nella descrizione dell'oggetto del servizio di cui all'art. 1 del Disciplinare. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e il nome del soggetto capogruppo secondo uno specifico piano delle attività. Essa, inoltre, deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché indicare i soggetti partecipanti al gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del Capitolato d'oneri, secondo uno specifico piano di organizzazione. L'offerta tecnica deve contenere la progettazione prevista per il servizio oggetto dell'appalto ed indicare nel dettaglio:

1) le soluzioni tecniche proposte per:

- la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni;
- la rimodulazione e adattamento dell'applicazione informatica "Cresco" in coerenza con le nuove funzioni;
- la creazione del "Catalogo dell'offerta formativa" in coerenza con le funzioni che la stazione appaltante intende implementare così come descritte nell'articolo 1 del disciplinare e del capitolato d'oneri;
- la gestione dei dati e delle attività di formazione cui il servizio è rivolto;
- il coordinamento delle diverse tipologie e fasi di attività con gli uffici competenti della Regione appaltante;
- altre soluzioni logistiche ed organizzative idonee a garantire l'esatta esecuzione del servizio;

2) Gli elementi migliorativi ed innovativi relativi ai servizi richiesti rispetto alle indicazioni contenute nel Capitolato d'oneri.

3) L'organizzazione e l'articolazione delle attività e la descrizione dei prodotti e delle competenze previste dall'appalto con particolare riferimento a:

- tipologia e caratteristiche delle attività previste per l'esecuzione del servizio;
- contenuti e tempistica delle attività (cd. crono-programma);
- modalità di interazione con l'ufficio competente designato dalla Regione appaltante per l'implementazione e la gestione dei dati;
- contenuto e periodicità prevista per la consegna all'Amministrazione appaltante delle relazioni, dei progress-report e di altro materiale relativo all'esecuzione delle attività oggetto di appalto;

4) La composizione del gruppo di lavoro costituito secondo quanto stabilito nell'art. 3 del capitolato d'oneri. A tal fine occorre indicare l'elenco dei nominativi, delle qualifiche professionali, dei titoli di studio e delle esperienze professionali espresse in termini di anni nelle materie e nei settori attinenti all'oggetto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun membro ai soggetti che costituiscono il raggruppamento e la dichiarazione nonchè i relativi allegati devono essere siglati in ogni pagina e sottoscritti dai legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata.

5) Referenze dell'offerente intese come esperienze realizzate dal soggetto candidato, al fine di consentire la valutazione della comprovata consistenza tecnico-organizzativa conseguita sulla base di esperienze consimili acquisite dal candidato.

L'offerta tecnica deve essere consegnata in 2 copie e dovrà essere redatta in un numero massimo di 40/50 cartelle.

Potranno essere allegati anche supporti audio-video, magnetici, digitali o di altro formato salva la necessità di una descrizione testuale e cartacea degli stessi.

Nella "Busta B" relativa all'offerta tecnica devono essere inseriti anche i *curricula* dei componenti del gruppo di lavoro in formato europeo aggiornati a data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione dell'offerta, sottoscritti in originale e corredati di copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono.

L'offerta tecnica non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione.

8. Nella "Busta C – Offerta economica" deve essere inserita l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante o, nel caso di offerta presentata da raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, sottoscritta da tutti gli operatori economici che ne fanno parte e deve contenere l'impegno – sottoscritto da tutti i legali rappresentanti – a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, per la stipula del contratto in nome proprio e dei mandanti.

L'offerta del prezzo, sul documento in regola con la legge sul bollo, deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione, in lettere e in cifre, del prezzo di ciascuna delle funzioni richieste. In caso di discordanza è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta deve essere corredata dalle giustificazioni di cui, a titolo esemplificativo, all'art. 87 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta economica.

Quando l'offerta appaia anormalmente bassa la stazione appaltante può richiedere all'offerente ulteriori giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. n. 163/2006. Non sono, comunque, ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva e agli oneri per la sicurezza secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008.

La Regione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti ed in caso di discordanza annullerà l'affidamento concesso.

9. Nessun compenso e rimborso è dovuto ai concorrenti per la predisposizione dell'offerta, per la presentazione dei documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

Art. 7
Forma e validità dell'offerta

1. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana ed è valida per 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per il ricevimento della stessa.

Art. 8
Criteri per la scelta dell'offerta migliore

1. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di modo che l'Amministrazione appaltante individuerà l'affidatario del servizio sulla base della valutazione sia dell'offerta economica e del prezzo più conveniente sia degli elementi di seguito indicati secondo la corrispettiva griglia attributiva di punteggio.
2. La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento nel rispetto di quanto disposto all'articolo 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
3. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

A) Massimo 80 punti per l'offerta tecnica da attribuire in relazione a:

1) Soluzioni tecniche e aspetti metodologici	max 30 punti
1.1. qualità ed efficienza della proposta con riferimento alle specifiche esigenze e agli obiettivi dell'ente appaltante come descritti nel capitolato d'oneri	max 15 punti
1.2. attendibilità delle analisi e dell'impostazione metodologica su cui si fonda la soluzione proposta ed adeguatezza logistica in relazione al servizio richiesto	max 10 punti
1.3. modalità proposte con le quali si intende assicurare un idoneo affiancamento alla struttura amministrativa e rispondere alle esigenze	max 5 punti

2) Modalità organizzative	max 25 punti
2.1. Puntualità della descrizione delle attività proposte, livello di definizione delle soluzioni tecniche adottate e adeguatezza del cronoprogramma rispetto al servizio richiesto	max 10 punti
2.2. adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio	max 10 punti
2.3. metodi di automonitoraggio e di autovalutazione	max 5 punti

3) Valore aggiunto rispetto allo standard del capitolato	max 15 punti
3.1. apporto di elementi tecnico-informatici innovativi rispetto allo standard richiesto nel capitolato e alle esigenze palesate dall'ente appaltante	max 10 punti
3.2. fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, idonei a garantire all'utenza finale un migliore utilizzo dello strumento informatico	max 5 punti

4)Valutazione delle referenze e dell'esperienza dell'offerente in attività similari a quelle oggetto del bando	max 10 punti
---	---------------------

B) Massimo 20 punti per l'offerta economica.

Il punteggio finale si ricava dall'applicazione della formula:

$$Po = 20 \times (Pmin/Poff)$$

nella quale:

Po = punteggio complessivo dell'offerta;

20 = punteggio massimo assegnabile per l'intera fornitura;

Pmin = prezzo dell'offerta minore;

Poff = prezzo dell'offerta di cui si calcola il punteggio.

4. Verranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica soltanto le offerte che abbiano raggiunto, alla luce dei criteri indicati, un punteggio minimo di 50/80 nella valutazione dell'offerta tecnica. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di cui al comma 3, punto 2) relativo all'innovatività, qualità e quantità aggiunta dei servizi offerti rispetto alle indicazioni fornite dal Capitolato tecnico.

5. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida.

6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti.

Art. 9**Procedura di affidamento**

1. Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice presso gli uffici della Regione Campania, A.G.C. n. 17 - *Istruzione Educazione, Formazione Professionale Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione Emigrazione - Immigrazione - Settore Orientamento Professionale* - Centro Direzionale di Napoli Isola A/6, 80143 Napoli, e si svolgeranno secondo le modalità di seguito illustrate.

2. Tutte le operazioni di selezione e di verifica delle condizioni di ammissibilità e di controllo dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché tutte le fasi di valutazione delle offerte tecniche ed economiche sono affidate ad un'apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

3. La data di apertura dei plichi pervenuti in tempo utile contenenti le buste con la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa e le offerte tecniche ed economiche sarà comunicata ad ogni soggetto concorrente tramite invito a presentarsi inviato al recapito di fax indicato sul plico stesso almeno 3 giorni lavorativi prima della seduta pubblica di gara. Alla tale riunione potranno partecipare i legali rappresentanti di ciascun soggetto concorrente (singolo o plurimo), ovvero soggetti muniti di specifica delega scritta loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.

4. In seduta pubblica la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della "*Busta A - Documenti amministrativi*" e alla verifica della presenza e della completezza della documentazione prescritta. Alle successive fasi gara accederanno soltanto i concorrenti che, all'esame dei documenti contenuti nella Busta A, risulteranno in regola con le prescrizioni del Bando, tenendo conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità, salva l'applicazione, ove ne ricorressero i presupposti, dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 163/2006. L'Amministrazione quindi, previa richiesta, ricorrendone i presupposti, di chiarimenti o integrazioni ai sensi e nei limiti dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 e all'esito degli eventuali approfondimenti che dovessero ritenersi opportuni, delibererà per ciascun concorrente

l'ammissione alle successive fasi di gara o, al contrario, l'esclusione dalla procedura tenuto conto di tutte le prescrizioni del bando e del presente disciplinare nonché di altre cause ostative alla partecipazione direttamente discendenti da norme di legge o di regolamento.

5. Terminata la fase di ammissione e prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà al sorteggio pubblico del 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, per i controlli sul possesso dei requisiti previsti dall'articolo 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta di comprovare i requisiti dichiarati è effettuata dalla stazione appaltante mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, a mezzo di fax. I partecipanti sorteggiati sono tenuti a presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, la documentazione idonea a dimostrare il fatturato globale complessivo nei tre esercizi precedenti, il fatturato per i servizi relativi ai settori oggetto di gara realizzato nel triennio precedente nonché qualsiasi altro documento idoneo a dimostrare il possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari.

Qualora non venga fornita entro il termine indicato la documentazione richiesta ovvero essa non confermi le dichiarazioni rese in autocertificazione ai fini dell'ammissione alla gara, l'Amministrazione procederà adottando i provvedimenti di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura della "*Busta B - Offerta tecnica*" – e alla valutazione delle offerte tecniche assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un punteggio inferiore a 60 secondo la griglia dei punteggi massimi definiti nel precedente articolo. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

7. Con comunicazione inviata a mezzo fax al numero fornito sul plico almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione, l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti non esclusi a seguito di valutazione dell'offerta tecnica il giorno di una nuova seduta pubblica durante la quale, dopo aver reso pubblica la graduatoria relativa al solo esame delle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura della "*Busta C – Offerta economica*". A tale fase può partecipare il legale rappresentante dei soggetti concorrenti (singolo o plurimo) ovvero altri soggetti muniti di delega scritta del suddetto legale rappresentante. La Commissione individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa ed effettuerà un'aggiudicazione provvisoria sulla scorta del punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta.

8. E' fatta salva la verifica delle offerte anormalmente basse e la Commissione, ove ne ricorrano le circostanze, potrà procedere in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86 e 87 del D. Lgs. n. 163/2006 con riguardo alle relative esclusioni. Qualora le giustificazioni prodotte dai soggetti interessati non siano sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, sarà richiesto all'offerente di integrare i documenti giustificativi ai sensi degli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006, ricorrendo, se necessario, alla verifica in contraddittorio.

9. Concluso l'esame delle eventuali offerte anomale la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria e formulerà la proposta di aggiudicazione della gara. La Commissione trasmetterà la graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Responsabile del procedimento individuato nella persona del dirigente del Settore Orientamento Professionale il quale, sulla base degli atti di gara, emanerà il Decreto Dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto, salva la richiesta delle ulteriori verifiche di cui al D. Lgs. n. 163/2006 di cui al successivo articolo 10 del presente disciplinare. Della definitiva aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dalla direttiva 2004/18/CE e dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

10. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in appositi verbali redatti da uno dei membri della Commissione stessa in funzione di segretario secondo la progressione cronologica delle attività. I verbali devono essere firmati da tutti i membri della Commissione e conservati agli atti dall'Amministrazione appaltante. Ai verbali sono allegati tutti i documenti di gara siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

11. All'esito delle operazioni di gara la Commissione effettua tempestivamente le comunicazioni relative all'aggiudicazione provvisoria al candidato che risulta primo in graduatoria e al candidato che segue nonché a tutti i candidati che abbiano presentato offerte ammesse alla gara o che siano stati esclusi e che abbiano proposto opposizione avverso l'esclusione.

Art. 10

Aggiudicazione provvisoria e controllo sul possesso dei requisiti

1. Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro 10 (dieci) giorni dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione richiederà all'aggiudicatario dell'appalto e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in sede di gara per le verifiche e i controlli, di comprovare entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti dal bando ed elencati all'art. 5 del presente disciplinare mediante presentazione di idonea documentazione probatoria. Per il riscontro dei requisiti di ordine tecnico-professionale sono richieste le certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o dagli enti destinatari dei servizi offerti dall'aggiudicatario.

2. Qualora il possesso dei requisiti richiesti non sia provato oppure non vengano confermate le dichiarazioni rese in sede di autocertificazione, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione dei fatti all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e procederà, eventualmente, ad una nuova aggiudicazione secondo le disposizioni dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006.

3. L'aggiudicatario, inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 è tenuto a produrre, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione la seguente documentazione già autocertificata in sede di partecipazione alla gara:

- per i soggetti aventi forma di impresa, il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella dell'aggiudicazione della gara attestante la specifica attività del soggetto aggiudicatario e il nominativo delle persone titolari delle cariche sociali, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1 del DPR n. 252 del 2 giugno 1998;

- in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione e territorio rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella dell'aggiudicazione, nel quale siano riportati i nominativi e i dati delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario del servizio nonché l'attestazione che la società medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di simili stati;

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 12.07.2005;

- le certificazioni di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999.

- il certificato generale del casellario giudiziaro di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella dell'aggiudicazione rilasciato dall'Autorità competente.

4. Il certificato generale del casellario giudiziale deve comunque essere prodotto:

- nel caso di imprese individuali, per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

- nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi per il direttore tecnico delle società nonché per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice (s.a.s.) e per tutti i membri della società in caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

- nel caso di società di qualsiasi altra forma giuridica, per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

5. Per i raggruppamenti di imprese, deve essere prodotta tutta la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 ivi compreso l'atto notarile a prova della costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto economico mandatario del gruppo.

6. L'esito favorevole dei controlli e delle verifiche è condizione per l'emanazione del Decreto Dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto. In caso di esito negativo delle verifiche e dei controlli eseguiti a carico del soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante può procedere con l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 11

Stipula del contratto

ed oneri a carico dell'aggiudicatario

1. All'esito dei controlli e delle verifiche e dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione della

definitiva aggiudicazione. Fanno parte integrante del contratto il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e l'offerta dell'impresa.

2. L'aggiudicatario è tenuto a versare l'imposta di bollo e di registro per la stipula del contratto e a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 pari al 10% dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione la quale potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

3. In applicazione del *Protocollo di legalità*, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "*Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli*" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario per effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000,00 (tremila) euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'impresa incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del *Protocollo di legalità*, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati degli intermediari bancari presso cui essi sono stati accesi comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, codice IBAN - numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

III. avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria in entrata o in uscita, degli intermediari di cui al D. Lgs. n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

4. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure e dei controlli previsti dalla normativa antimafia.

5. Ove l'aggiudicatario non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo, entro 15 giorni dalla richiesta, ai suddetti oneri o non si sia presentato nelle sedi concordate e nel giorno stabilito per la stipula del contratto, l'Amministrazione considererà tale comportamento come grave inadempimento e considererà risolto il proprio impegno riservandosi di richiedere l'eventuale risarcimento del danno e di attuare le procedure previste dalla disciplina vigente.

6. Nel caso in cui il contratto non possa essere sottoscritto, per i motivi espressi, con il soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione può aggiudicare l'esecuzione dell'appalto al concorrente che si è collocato in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

7. Il contratto non può essere stipulato prima di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione il rispetto del suddetto termine.

8. Per quanto riguarda la sicurezza nell'ambito dell'esecuzione del servizio l'Ente appaltante è esonerato, ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, dall'obbligo di predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 in quanto l'appalto in oggetto costituisce servizio di natura intellettuale anche se effettuato presso la Stazione appaltante.

Art. 12

Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

1. Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 previste non è richiesta alcuna forma di autenticazione della firma o modalità equivalente. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 previste ai paragrafi precedenti dovranno invece essere presentate o con la sottoscrizione autenticata nei modi di legge o unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
2. Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e ss. del DPR 445/2000, con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà in ogni caso alle verifiche prescritte all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006.
3. Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR n. 233/1989.
4. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

Art. 13

Deposito della cauzione

1. L'offerta dovrà, ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006, essere corredata da una garanzia provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo base indicato nel bando di gara sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993.
2. La garanzia deve avere validità per tutta la durata dell'offerta indicata nell'art. 7 del presente disciplinare ed essere corredata da un impegno di rinnovamento della garanzia stessa su istanza dell'amministrazione appaltante, sottoscritto dal garante, per un ulteriore periodo di 90 giorni per il caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione appaltante contestualmente all'atto di comunicazione dell'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 14

Subappalto e cessione

1. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio il servizio appaltato. E' fatto espresso divieto di subappaltare il servizio richiesto o cedere in tutto o in parte il relativo contratto se non con espressa autorizzazione della Regione nei modi previsti per legge.

Art. 15

Protocollo di legalità

1. In applicazione del *Protocollo di legalità* sottoscritto tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007, la Regione Campania appaltante acquisisce, preventivamente alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria, le informazioni e le dichiarazioni antimafia ai sensi del DPR n. 252/1998. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla procedura concorsuale in interesse, la Regione non procederà alla stipula del contratto. Ove il contratto sia già stato stipulato si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale. La Regione potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero emergere in un momento successivo, si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale.

2. A carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno, salvo comunque l'eventuale risarcimento del maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
3. E' fatto obbligo alle imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
4. Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, tutela dei lavoratori in materia contrattuale e rispetto dei diritti sindacali. La Regione procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale.
5. E' facoltà della Regione di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini della valutazioni discrezionali ammesse dalla legge così come previsto dall'art. 10, comma 9, del DPR n. 252/1998.

Allegato "C"

CAPITOLATO D'ONERI

Per la realizzazione del "Catalogo dell'offerta formativa regionale" per la formazione continua per l'erogazione di voucher formativi a domanda individuale e/o aziendale mediante la rimodulazione e l'adattamento dell'applicazione informatica "Cresco".

Indice:

Premessa

- Art. 1 Descrizione dell'oggetto dell'appalto
- Art. 2 Procedura e criteri di aggiudicazione dell'appalto
- Art. 3 Gruppo di lavoro
- Art. 4 Durata del servizio
- Art. 5 Luogo e modalità di esecuzione
- Art. 6 Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento
- Art. 7 Forme di acquisizione e documentazione
- Art. 8 Obbligo di riservatezza
- Art. 9 Cauzione contrattuale
- Art. 10 Stipulazione del contratto
- Art. 11 Condizioni di esecuzione ed obblighi dell'affidatario
- Art. 12 Clausola di manleva e gestione del personale
- Art. 13 Applicazione delle penali e risoluzione anticipata del contratto
- Art. 14 Risoluzione del contratto
- Art. 15 Esecuzione in danno
- Art. 16 Forme di acquisizione e documentazione
- Art. 17 Responsabile del procedimento
- Art. 18 Norme di rinvio e rapporto con gli altri atti di gara
- Art. 19 Controversie

PREMESSA

La Regione Campania ha approvato con D.G.R. n. 703 del 24 aprile 2007 di recepimento del Decreto Direttoriale n. 107/2006 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relativo alla programmazione degli interventi di formazione continua a valere sulla legge n. 236/1993, la sperimentazione di un nuovo modello operativo di formazione a domanda individuale nell'ambito di dispositivo attivati per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. A tal fine si intende istituire il "*Catalogo dell'offerta formativa regionale*" per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori, quale strumento di rafforzamento e qualificazione dell'incrocio tra domanda di formazione individuale ed offerta formativa. Attraverso il "*Catalogo*" informatico ad ogni soggetto interessato, lavoratori o aziende, in possesso dei requisiti appositamente predefiniti per l'accesso agli interventi di formazione predisposti dalla Regione Campania, potrà essere riconosciuto un *voucher* formativo trasferito direttamente all'ente erogatore del servizio formativo e in tal modo facilmente spendibile.

Per la progettazione, realizzazione, implementazione e gestione del "*Catalogo dell'offerta formativa regionale*", la Regione Campania intende avvalersi di un soggetto gestore da individuarsi mediante procedura aperta ad evidenza pubblica che utilizzi, nell'esecuzione dei servizi affidati, la piattaforma informatica "Cresco" di proprietà dell'Amministrazione appaltante provvedendo ad idonea rimodulazione ed adattamento per le finalità e le nuove funzioni che la Regione intende attivare nell'ambito delle azioni di formazione continua, puntualmente descritte in seguito.

Art. 1

Descrizione dell'oggetto dell'appalto

1. Il presente capitolato d'oneri è relativo all'appalto per l'affidamento dei servizi di rimodulazione e di adattamento della piattaforma informatica "Cresco", di proprietà della Regione Campania, per la realizzazione e la gestione del "*Catalogo dell'offerta formativa regionale*" per la formazione continua, di raccolta e gestione, in modalità telematica, delle offerte di formazione continua, presentate dagli enti di formazione accreditati, e delle istanze per l'assegnazione di *voucher* formativi a domanda individuale e/o aziendale.

2. Il "*Catalogo dell'offerta formativa regionale*" per la formazione continua deve costituire uno strumento di qualificazione e di raccordo tra la domanda di formazione a carattere individuale e/o aziendale e l'offerta formativa. Attraverso il "*Catalogo*" potrà essere riconosciuto, alle persone e alle aziende, in possesso dei requisiti per l'accesso alle azioni formative programmate

dalla Regione Campania, un *voucher* formativo spendibile nell'ambito dell'offerta contenuta nel *Catalogo* stesso, secondo modalità predefinite. Pertanto, il "*Catalogo*" deve essere realizzato con modalità in rete idonee ad assicurare un facile dialogo tra i soggetti interessati e a raccordare la domanda e l'offerta formativa.

3. La creazione del "*Catalogo*" elettronico dell'offerta formativa deve avvenire mediante la rimodulazione e l'adattamento della piattaforma informatica "*Cresco*", già di proprietà della Regione Campania, la quale deve essere convertita alle nuove funzioni.

4. L'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto richiede:

- l'analisi e lo studio preliminare dell'applicazione informatica "*Cresco*", consultabile sul sito www.equalcresco.it e descritto nella scheda tecnica di cui all'allegato F, ai fini della rimodulazione e dell'adattamento alla specificità delle esigenze evidenziate e all'integrazione di nuovi servizi *on line*;
- la creazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento del "*Catalogo*" elettronico dell'offerta formativa regionale mediante l'acquisizione delle proposte formative presentate degli enti di formazione in possesso dei requisiti previsti dall'Amministrazione regionale e la pubblicazione di quelle valutate positivamente dalla Committenza;
- la creazione e messa a regime di una procedura informatica *user friendly* di acquisizione e gestione delle domande degli utenti che possa facilmente consentire a tutti i possibili candidati di inviare via web l'istanza di formazione individuale per l'iscrizione ai corsi ;
- la creazione di un sistema di incrocio della domanda e dell'offerta di formazione;
- la predisposizione di format *ad hoc* per la presentazione *on line* delle domande e dell'offerta formativa
- la strutturazione dei materiali informativi nell'ambito di adeguati schemi di consultazione, elaborati per aree formative (tipologie di progetti, contenuti) e di utilizzo;
- la manutenzione correttiva ed adeguamento del *software* per l'intera durata del contratto.

5. Il "*Catalogo*" dovrà consentire alla Regione di implementare le seguenti funzionalità:

- acquisizione e valutazione delle offerte formative e delle domande di formazione pervenute;
- creazione di *report*;
- aggregazione e gestione dei dati relativi alla domanda ed offerta formativa;
- incrocio tra domanda ed offerta formativa disponendo di un sistema che consenta di visualizzare il quadro generale della domanda e dell'offerta formativa mediante un supporto informatico standardizzato;
- predisposizione automatica degli elenchi degli ammessi/beneficiari *voucher* alle attività di formazione, con l'indicazione del corso prescelto, del calendario attività e dell'Ente gestore;
- monitoraggio e valutazione delle esperienze di accesso individuale alla formazione al fine di ottimizzare progressivamente il processo gestionale ed amministrativo dei *voucher* formativi.

L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità di una sede operativa ubicata a Napoli, ovvero, nel caso in cui non ne disponesse al momento della partecipazione alla gara, impegnarsi a mantenerne una per tutta la durata del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre assicurare al proprio personale adeguata strumentazione informatica, in ragione di almeno n. 1 computer per ogni n. 2 unità di personale.

Art. 2

Procedura e criteri di aggiudicazione dell'appalto

1. La procedura di aggiudicazione è quella aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 e dell'art. 70, comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

2. L'aggiudicazione è effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 dello stesso decreto legislativo.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. Le linee di attività descritte nel presente capitolato sono realizzate dall'aggiudicatario attraverso apposito gruppo di lavoro stabile costituito per la durata del servizio. La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato e con il contenuto del servizio da espletare ed idoneo a rispondere ad ogni esigenza tecnico-professionale che potrà presentarsi nel corso della prestazione oggetto dell'appalto.

Il gruppo di lavoro deve corrispondere, in ogni caso, alla seguente composizione minima:

n. 1 *responsabile di progetto* per il servizio oggetto del capitolato, che abbia almeno 6 anni di esperienza nella gestione di progetti e/o in attività similari a quelli oggetto del bando.

n. 1 *esperto senior (web-master)* con esperienza di almeno 5 anni nella progettazione e nella realizzazione di portali web;

n. 2 *esperti informatici*, con almeno 3 anni di esperienza;

n. 1 *esperto dei processi formativi e qualità dei sistemi formativi* con esperienza professionale di almeno 5 anni.

2. L'aggiudicatario dell'appalto deve fornire l'elenco dei nominativi dei componenti del gruppo di lavoro, le qualifiche e le esperienze professionali espresse in termini di anni nelle materie e nei settori attinenti all'oggetto dell'appalto, i titoli di studio e l'impegno previsto per ciascun componente del gruppo per l'espletamento del servizio. I *curricula* in formato europeo dei

componenti del gruppo di lavoro, sottoscritti dagli interessati e corredati di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere presentati al momento della partecipazione all'interno della "Busta B" unitamente all'offerta tecnica.

3. Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario provvede a darne tempestiva comunicazione al Settore Orientamento Professionale. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica di ricorrenza, in capo ai sostituti, di analoghi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara. La sostituzione effettiva potrà avvenire solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e, nelle more, la società aggiudicatrice non è esonerata dall'adempimento delle obbligazioni assunte.

4. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese deve essere indicata l'appartenenza di ciascun componente del gruppo di lavoro ai soggetti che costituiscono il raggruppamento e la dichiarazione e i relativi allegati devono essere siglati in ciascuna pagina e sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

5. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto deve indicare l'impegno in termini di giornate e la distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro con particolare riferimento all'impegno previsto per il direttore scientifico ed il coordinatore operativo, l'impegno previsto per i componenti *senior* e *junior*, l'articolazione dell'organigramma del gruppo di lavoro con definizione ed attribuzione dei compiti di ciascun componente e la relativa funzione. Tale documentazione deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa mandataria mentre, in caso di Consorzio, dal suo legale rappresentante. Sempre nel caso di ATI dovranno essere specificate, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, le parti del servizio affidate a ciascuna impresa partecipante ad esso.

Art. 4

Durata del servizio

1. Il servizio appaltato avrà durata di 12 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto a seguito di aggiudicazione definitiva. La Regione si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un importo stimato di euro 50.000,00 per ulteriori 12 mesi esclusivamente sulla base di specifica intesa tra l'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto esecutore.

Art. 5

Luogo e modalità di esecuzione

1. Luogo di esecuzione del contratto sono la sede del soggetto attuatore ed ogni luogo della Regione Campania e/o del Settore Orientamento Professionale interessato dai servizi secondo modalità da concordare in sede di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

2. L'aggiudicatario e l'Amministrazione appaltante stabiliranno le forme di interazione e coordinamento relative alle diverse tipologie e fasi di attività nonché ad ogni altra soluzione logistica ed organizzativa idonea a garantire l'esatta esecuzione del servizio e la gestione dei dati e del "*Catalogo dell'offerta formativa regionale*" nel pieno rispetto degli obiettivi perseguiti dall'Ente appaltante.

Art. 6

Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

1. Il costo dei servizi di cui all'art. 1, da realizzare entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, è pari complessivamente ad euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA esclusa. Il suddetto importo da liquidarsi secondo le scadenze temporali appresso indicate, resterà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

2. La Regione si riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati per un importo stimato di euro 50.000,00 esclusa I.V.A. (cinquantamila/00 esclusa IVA) ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per ulteriori 12 mesi.

3. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Amministrazione procederà all'erogazione a favore del soggetto aggiudicatario di una prima tranche di anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo, previa presentazione di regolare fattura. Una seconda erogazione pari al 40% dell'importo complessivo sarà liquidata a seguito di adeguata rendicontazione e fatturazione delle attività svolte all'espletamento di almeno 2/3 dei servizi richiesti secondo le modalità che saranno definite nel contratto definitivo. Il saldo finale del restante 20% dell'importo complessivo sarà liquidato all'esito dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, a completamento dell'attività richiesta, previa puntuale rendicontazione e fatturazione delle attività e presentazione della relazione finale. L'erogazione delle rate è subordinata alla constatazione della regolarità e della buona esecuzione del servizio reso da verificarsi sulla scorta delle relazioni periodiche presentate.

Art. 7

Forme di acquisizione e documentazione

1. Tutta la documentazione prodotta, elettronica e cartacea, sarà acquisita dalla Regione Campania senza oneri aggiuntivi per l'Ente.
2. I *software* e qualsiasi altro prodotto risultante dall'espletamento delle attività oggetto dell'appalto e la relativa documentazione e manualistica restano di proprietà della Regione Campania con licenza d'uso a tempo indeterminato.

Art. 8 **Obbligo di riservatezza**

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Art. 9 **Cauzione contrattuale**

1. A garanzia dell'esatto assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire a favore dell'AGC 17 – Settore Orientamento Professionale, apposita cauzione contrattuale, per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione da costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (art. 113, 1° comma del D. Lgs. n. 163/2006).
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma precedente deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante (art. 113, 2° comma del D. Lgs. n. 163/2006).
3. La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che vi fossero in corso tra le parti. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'aggiudicatario, nella quale il medesimo dichiarerà di non avere altro a pretendere dall'Amministrazione.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del citato decreto legislativo da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data prevista ai sensi dell'art. 113, 5° comma del citato decreto legislativo.

Art. 10 **Stipulazione del contratto**

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva e all'esito delle verifiche e dei controlli sui documenti e sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione appaltante inviterà, a mezzo fax, il soggetto aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto secondo quanto disposto nel disciplinare di gara.
2. Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante all'aggiudicatario almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per la stipulazione.
3. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.
4. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 11 **Condizioni di esecuzione ed obblighi dell'affidatario**

L' Affidatario assume l'obbligo di:

- garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali e regionali in materia, nonché dalla stessa offerta tecnica prodotta;
- non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al rapporto che si instaura con la Regione in esecuzione del contratto e ciò anche dopo la scadenza di esso;
- garantire la puntuale esecuzione del servizio secondo le modalità indicate nell'offerta tecnica, nel disciplinare e nel capitolato di gara;
- dare esecuzione al contratto e realizzare il servizio esclusivamente mediante il gruppo di lavoro di cui è fatto divieto di sostituzione dei componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Regione;

- non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi di assistenza tecnica, valutazione, monitoraggio e controllo sulle attività della Regione;
- di ripetere quelle prestazioni che a giudizio della Regione non risultassero eseguite a regola d'arte ovvero secondo le modalità concordate in collaborazione;
- di segnalare per iscritto immediatamente alla Regione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

L'inosservanza delle predette obbligazioni può integrare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In applicazione del *Protocollo di legalità* siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 1° agosto 2007, l'Affidatario si obbliga, inoltre, a:

- comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni;
- osservare le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "*Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli*" (in seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare attraverso tale conto ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a 3.000,00 (tremila) euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione del servizio, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del D. Lgs. n. 190/2002, con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, degli enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- incaricare l'intermediario bancario di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del *Protocollo di legalità*, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito;
- custodire, fino alla costituzione della banca dati di cui al punto precedente, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio e di estinguere il conto dedicato quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- comunicare alla Camera di Commercio di Napoli con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione del "conto dedicato", i dati relativi all'intermediario bancario presso cui è stato acceso il conto, comprensivi agli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto codice IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- avvalersi, per ogni movimento finanziario (in entrata e/o in uscita), degli intermediari di cui al D. L. n. 143/1991 convertito con L. n. 197 del 5 luglio 1991 e rispettare la normativa antiriciclaggio di cui al D. Lgs. n. 231/2007.

L'Affidatario, inoltre, si impegna a:

- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali);
- segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto al fine di consentire immediatamente, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Art. 12

Clausola di manleva e gestione del personale

L'Affidatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell'espletamento del servizio oggetto del contratto per qualsiasi posizione ad essi relativa compresa la regolarità contributiva e previdenziale delle unità lavorative impegnate. L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori, gli impiegati ed i collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Regione, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del servizio.

La Regione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, escludendosi, in tal caso, la contestazione per il ritardo nel pagamento.

E' fatto salvo il diritto della Regione di agire in sede civile, per il risarcimento di eventuali danni all'immagine derivanti dal comportamento e dalle violazioni di tali obblighi da parte dell'Affidatario.

Art. 13
Applicazione delle penali e
risoluzione anticipata del contratto

Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel Bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Regione.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società.

Qualora i risultati non fossero giudicati soddisfacenti dalla Regione l'Affidatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti richiesti. La Regione può dare applicazione alla penale prevista nel successivo capoverso, riservandosi di provvedere all'esecuzione del servizio con altra Società ed imputando ogni costo aggiuntivo all'Affidatario stesso.

In particolare, in caso di ritardo superiore a 7 (sette) giorni nella consegna degli *output* previsti secondo i termini comunicati dalla Regione, la stessa provvederà ad applicare una penale pari a € 300,00 (trecento) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello all'immagine della Regione Campania.

La Regione qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax all'Affidatario che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

Dopo l'applicazione di 3 penali, la Regione riterrà i comportamenti che le hanno determinate come pregiudizievoli al corretto svolgimento del rapporto negoziale, oltre che lesivi della propria immagine, e procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., dandone comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e incamerando l'intero importo della cauzione a titolo di risarcimento forfettario dei danni.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà all'Affidatario, a mezzo di raccomandata A/R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Se l'Affidatario non dovesse provvedere, la Regione potrà procedere di diritto alla risoluzione anticipata del contratto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del contratto la Regione acquista il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Affidatario inadempiente.

All'Affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nel caso di minori spese, nulla competerà all'Affidatario inadempiente.

Art. 14
Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale viene risolto *ipso iure* nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto riguardante l'Affidatario;
- fallimento della Società affidataria;
- non veridicità di parte o tutto quanto dichiarato nella proposta tecnico-economica;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile.

In applicazione del *Protocollo di legalità* della Provincia di Napoli del 1° agosto 2007, il rapporto contrattuale sarà, inoltre, risolto:

- qualora alla Regione dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR n. 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni della Prefettura, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto. La predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria, in entrata o in uscita, senza avvalersi degli intermediari di cui al D. L. n. 143/1991 così come convertito in L. n. 197/1991 e s.m.i. Il verificarsi di tale circostanza comporta, in ogni caso, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni, salvo il risarcimento del maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto.

La risoluzione del contratto nei casi suddetti, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno della Regione, della prestazione.

Art. 15
Esecuzione in danno

In caso di risoluzione, revoca o grave inadempienza dell’Affidatario, la Regione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto costituisce oggetto dell’appalto con addebito della differenza a carico dell’Affidatario stesso.

L’affidamento a terzi viene notificato all’Affidatario inadempiente nelle forme prescritte con l’indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. Alla Società inadempiente sono addebitate le spese sostenute dall’Amministrazione maggiori rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L’esecuzione in danno non esime l’Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 16
Forme di acquisizione e documentazione

Tutta la documentazione prodotta, elettronica e cartacea, nonché eventuale *software* sviluppato ed utilizzato per l’esecuzione del servizio, tutto incluso e nulla escluso, sarà acquisito in proprietà della Regione Campania senza oneri finanziari aggiuntivi per l’Ente.

Per tutte le componenti di eventuali *software* applicativi dovranno essere consegnati, oltre al codice sorgente, tutti i documenti, i *deliverables* del processo di produzione del *software*, ivi inclusi i documenti di progettazione e la manualistica utente su supporto cartaceo ed informatico.

Art. 17
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Girardi, coordinatore dell’AGC 17, Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche giovanili e Forum regionale della Gioventù, Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.), e-mail settore.orientamento.professionale@regione.campania.it; tel. 081. 7966450, fax 081-7966316.

Art. 18
Norme di rinvio e rapporto con gli altri atti di gara

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali e regionali in materia e quanto contenuto ed indicato nel Bando di gara e nel relativo Disciplinare.

Art. 19
Controversie

1. La competenza per le controversie che dovessero derivare dall’interpretazione e dall’esecuzione del contratto definitivo è in via esclusiva quella del Foro di Napoli.

Allegato "E"

“GARA PER LA REALIZZAZIONE DEL “CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA REGIONALE” PER LA FORMAZIONE CONTINUA FINALIZZATO ALL’EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI A DOMANDA INDIVIDUALE E/O AZIENDALE MEDIANTE LA RIMODULAZIONE E L’ADATTAMENTO DELL’APPLICAZIONE INFORMATICA “CRESCO”.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il/....../...., e residente in, via, n..... nella sua qualità di, autorizzato a rappresentare legalmente la Ditta individuale/la Società/l'Ente/il Consorzio/l'ATI/il GEIE (indicare, in ogni caso, denominazione e forma giuridica)....., con sede legale in, via, n..... C.F., P.IVA

CHIEDE

PER CONTO DELLO/A STESSO/A, DI PARTECIPARE SINGOLARMENTE ALLA GARA INDIVIDUATA IN EPIGRAFE

oppure

DI PARTECIPARE ALLA GARA INDIVIDUATA IN EPIGRAFE COME COMPONENTE E SOGGETTO CAPOFILA DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PRESTATORI DI SERVIZI CHE SARÀ FORMATO DA:

- 1) - denominazione sociale del soggetto capofila.....
 - forma giuridica:
 - sede legale:
- 2) - denominazione sociale:
- 3) - denominazione sociale:
- forma giuridica:
- sede legale:

(se i soggetti sono più di 3, compilare uno o più fogli aggiunti con tutte le informazioni sopra richieste)

ELEZIONE DI DOMICILIO: EVENTUALE CORRISPONDENZA DI GARA SI INTENDERÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALIDAMENTE TRASMESSA (ANCHE A MEZZO FAX), CON OGNI ESPRESSO ESONERO PER

L'AMMINISTRAZIONE CIRCA L'EFFETTIVA RICEZIONE, SE INVIATA AL SEGUENTE INDIRIZZO E
NUMERO DI FAX:

PAESE _____, COMUNE _____, PROVINCIA _____, VIA / PIAZZA _____, N.C. _____,
NUMERO DI FAX _____, C/O _____.

EVENTUALE REFERENTE OPERATIVO PER LA PROCEDURA:

Sig. _____
numero telefono _____ numero fax _____.

(luogo e data)

(firma e timbro)

N.B.: Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di prestatori di servizi non ancora costituito, la presente istanza dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto indicato quale capofila, mentre nel caso di Consorzi o GEIE o di RTI già costituito la stessa istanza dovrà essere presentata dal legale rappresentante dei soggetti detti.

Allegato “F”

SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DELL'APPLICAZIONE INFORMATIVA “CRESCO”



Il Portale CRESCO

architettura e dati tecnici principali

Premessa

Questo documento fornisce una visione d'insieme del progetto tecnico scientifico e dell'architettura del Portale. Equal CRESCO (Crossing-over delle esigenze di competenze), illustra le funzionalità implementate all'interno e indica le soluzioni tecnologiche ritenute più opportune per il suo sviluppo, fornendo le principali specifiche tecniche.

Introduzione

Il Portale è uno strumento per facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta sul mercato della formazione; si rivolge a persone, aziende e agenzie formative fornendo a tali attori di dominio la possibilità di accedere ad una vasta rete di servizi online e ponendosi come “sportello” per l'accesso alla formazione e alle informazioni. Il Portale è infatti anche predisposto alla pubblicazione di contenuti appositamente realizzati da una redazione centrale o da più redazioni periferiche, allo scopo di permettere all'utente di accedere ad informazioni attraverso percorsi tematici e di venire informato con news e approfondimenti sul mondo della formazione.

Il Portale è un esempio di sito web di alto livello qualitativo, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per l'accessibilità e l'usabilità delle interfacce e dei meccanismi di navigazione.

Gli obiettivi strategici del Portale si traducono in una struttura organizzativa logica e semantica delle informazioni, dei contenuti, dei processi e delle funzionalità dell'applicazione volte a definire un reale grado di fruibilità e di usabilità del sistema digitale per l'utente finale.

Obiettivo principale dell'Architettura dell'Informazione e delle attività di progettazione dell'interazione tra esseri umani e sistema informatico è stato rendere la piattaforma

usabile dagli utenti per cui è stata pensata e realizzata. Questo significa che le esigenze degli utenti hanno guidato il processo più di quanto non abbiano fatto le questioni tecniche. Tutto lo sviluppo ha tenuto in considerazione le necessità dell'utente coinvolgendo utenti reali per la durata dell'intero processo. L'interfaccia utente è stata progettata rispettando requisiti di semplicità, funzionalità e accessibilità. Mediante lo studio degli scenari d'uso sono state analizzate le più diffuse esigenze dell'utenza, individuando modalità di accesso e di navigazione differenziate.

L'implementazione tecnologica è basata su soluzioni Open Source (PHP, MySQL, JAVA) che garantiscono affidabilità, stabilità, maggiore sicurezza e costi minori oltre al riuso dell'applicazione sviluppata senza dover sottostare a contratti di licenza vincolanti.

I servizi del Portale e gli attori di dominio

Il Portale Equal CRESCO è organizzato in tre aree di navigazione che rappresentano le sezioni relative agli attori di dominio individuati. Per descrivere l'Architettura del sistema e per documentare in modo esauriente le caratteristiche e le funzionalità messe a disposizione dal sistema per gli attori di dominio, viene fatto ricorso ai diagrammi dei casi d'uso (Use Case Diagrams) secondo lo standard di progettazione UML (Unified Modeling Language).

Persone

Un generico utente che abbia effettuato accesso al Portale viene assimilato ad una Persona non autenticata.

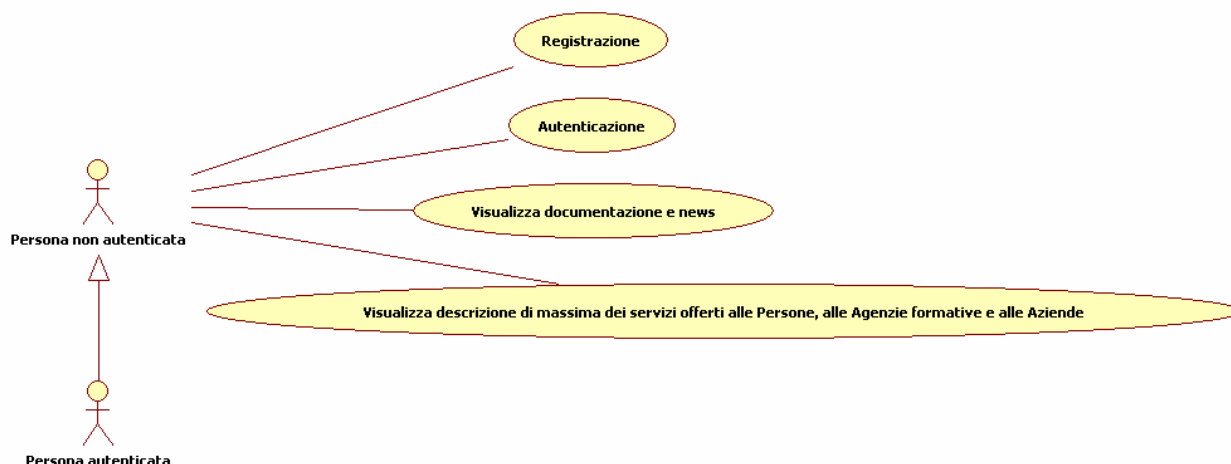


Fig. 1 Use Case Diagram - Persona non autenticata

Da ogni pagina del Portale l'utente potrà procedere all'autenticazione e quindi seguire il percorso destinato alle persone, mediante l'apposito link per usufruire dei servizi messi a disposizione:

- Creazione e pubblicazione sul Portale del proprio Curriculum Vitae in formato europeo.
- Area riservata per la pubblicazione di un proprio Blog suddiviso in 4 sezioni: ambiti professionali di interesse, obiettivi professionali, obiettivi personali e lettera di presentazione.
- Modulo software per l'autodiagnosi: l'utente Persona potrà valutare il grado di possesso delle proprie competenze rispetto a una specifica area professionale e a uno specifico profilo professionale e ai descrittori di competenza di ciascun professionale.
- Servizio di accompagnamento alla scelta dell'offerta formativa: l'utente Persona può visualizzare i suggerimenti relativi ai corsi disponibili nel Catalogo che consentono lo sviluppo delle competenze individuate come critiche nel processo di autodiagnosi.
- L'utente Persona può consultare la scheda con i dettagli del corso, scaricando il relativo file in formato pdf.
- L'utente Persona può consultare la scheda con i dettagli dell'agenzia formativa che eroga il corso, scaricando il relativo file in formato pdf.
- L'utente Persona può visualizzare l'intero Catalogo e effettuare operazioni di ricerca tra i corsi di formazione filtrando per Avviso, Area Professionale/Formativa, Profilo Professionale, Competenze in uscita, Titolo, Contenuti, etc...

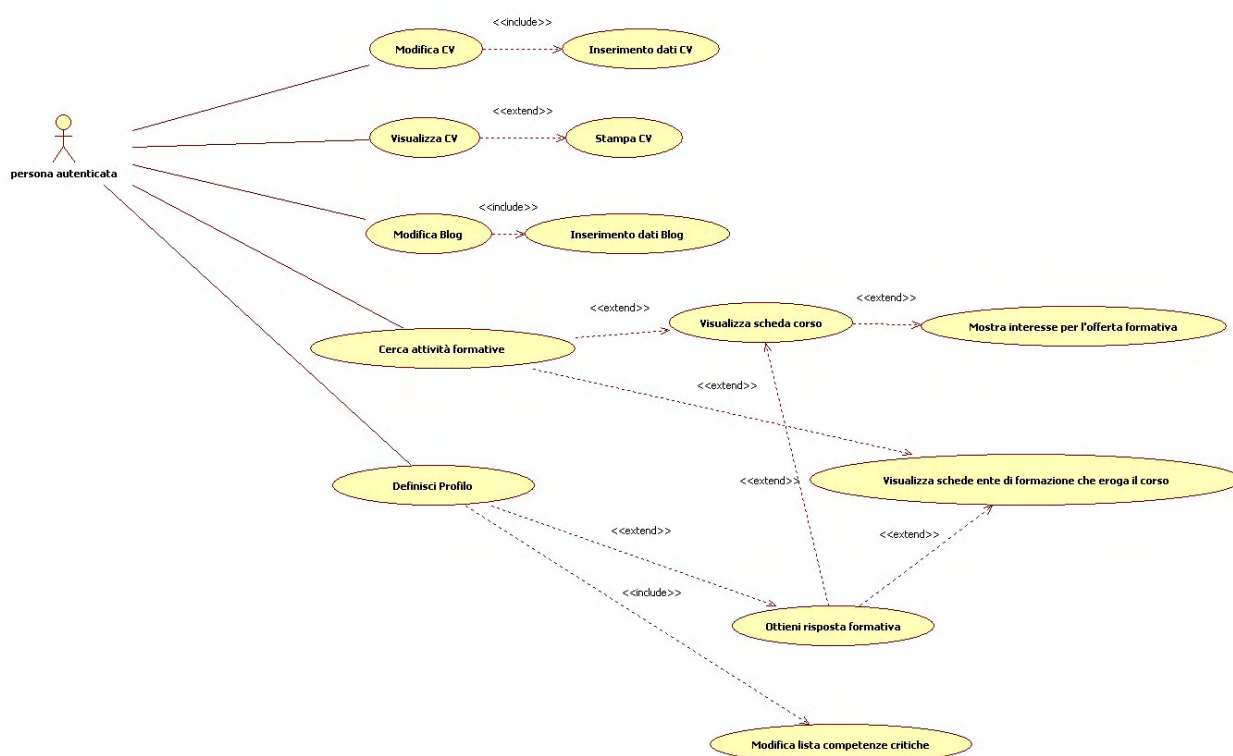


Fig. 2 Use Case Diagram - Persona autenticata

Agenzie formative

Le agenzie formative che intendano accedere ai servizi riservati dal Portale agli enti accreditati dovranno compilare l'apposito modulo di iscrizione.

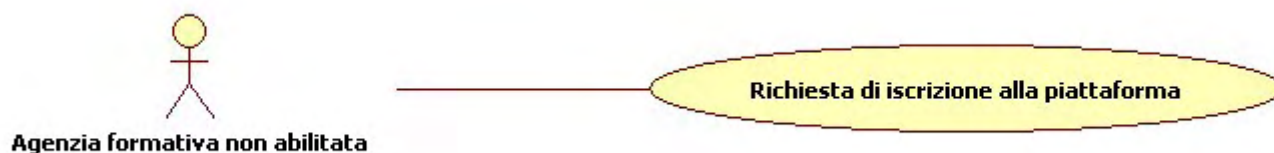


Fig. 3 Use Case Diagram – Agenzia formativa non abilitata

L'amministrazione del portale valuterà la richiesta di iscrizione e deciderà se abilitare o meno l'agenzia..

Se abilitata, l'agenzia riceverà una e-mail di conferma e potrà da quel momento, previa autenticazione, usufruire dei servizi messi a disposizione:

- Area riservata per la presentazione della propria Agenzia Formativa: missione istituzionale, aree di attività, sedi operative, organico, iniziative, etc...
- Pubblicazione sul Catalogo di nuove offerte formative in 3 step: informazioni generali (Metodologie di formazioni, Finalità, Contenuti generali, etc...), altre informazioni (modalità di selezione, sede dell'attività, etc...), Competenze in

uscita (definizione delle competenze in uscita al corso di formazione per Area professionale e Profilo professionale in uscita).

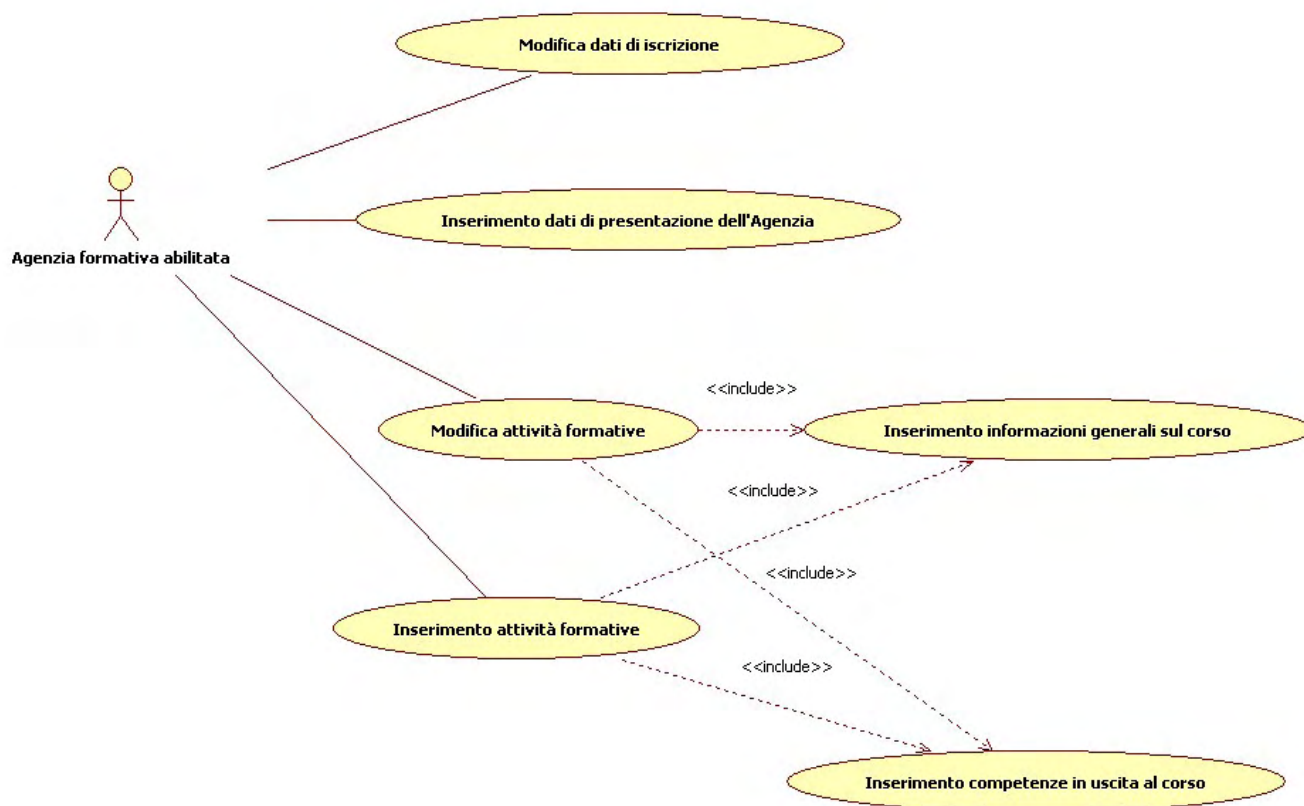


Fig. 4 Use Case Diagram – Agenzia formativa abilitata

Aziende

Le aziende che intendano accedere ai servizi riservati dal Portale agli enti accreditati dovranno compilare l'apposito modulo di iscrizione. L'amministrazione del portale valuterà la richiesta di iscrizione e deciderà se abilitare o meno l'azienda.

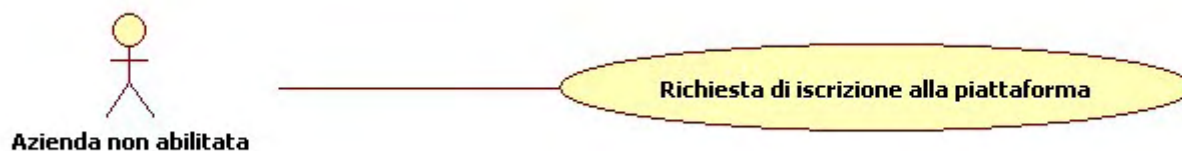


Fig. 5 Use Case Diagram – Azienda non abilitata

Se abilitata, l'azienda riceverà una e-mail di conferma e potrà da quel momento, previa autenticazione, usufruire dei servizi messi a disposizione:

- Area riservata per la presentazione della propria Azienda e componente software interattivo per la creazione e la modifica dell'organigramma aziendale.

- Modulo software per l'autodiagnosi del fabbisogno formativo: l'utente Azienda potrà valutare il grado di possesso delle competenze delle risorse interne rispetto a una specifica area professionale e a uno specifico profilo professionale.
- Servizio di accompagnamento alla scelta dell'offerta formativa: l'utente Azienda può visualizzare i suggerimenti relativi ai corsi disponibili nel Catalogo che consentono lo sviluppo delle competenze individuate come critiche nel processo di autodiagnosi del fabbisogno formativo.
- L'utente Azienda può visualizzare l'intero Catalogo e effettuare operazioni di ricerca tra i corsi di formazione filtrando per Avviso, Area Professionale/Formativa, Profilo Professionale, Competenze in uscita, Titolo, Contenuti, etc...
- Modulo software per l'analisi della propria organizzazione con generazione automatica di grafici che ne evidenziano aree di debolezza, di forza e di eccellenza.
- Generazione automatica di un report riassuntivo delle informazioni inserite dall'azienda e possibilità di scaricare il relativo file in formato .pdf.



Fig. 6 Use Case Diagram – Azienda abilitata

Mappa del sito

Di seguito viene riportato l'albero di navigazione come elenco gerarchico delle principali pagine contenute nel portale:

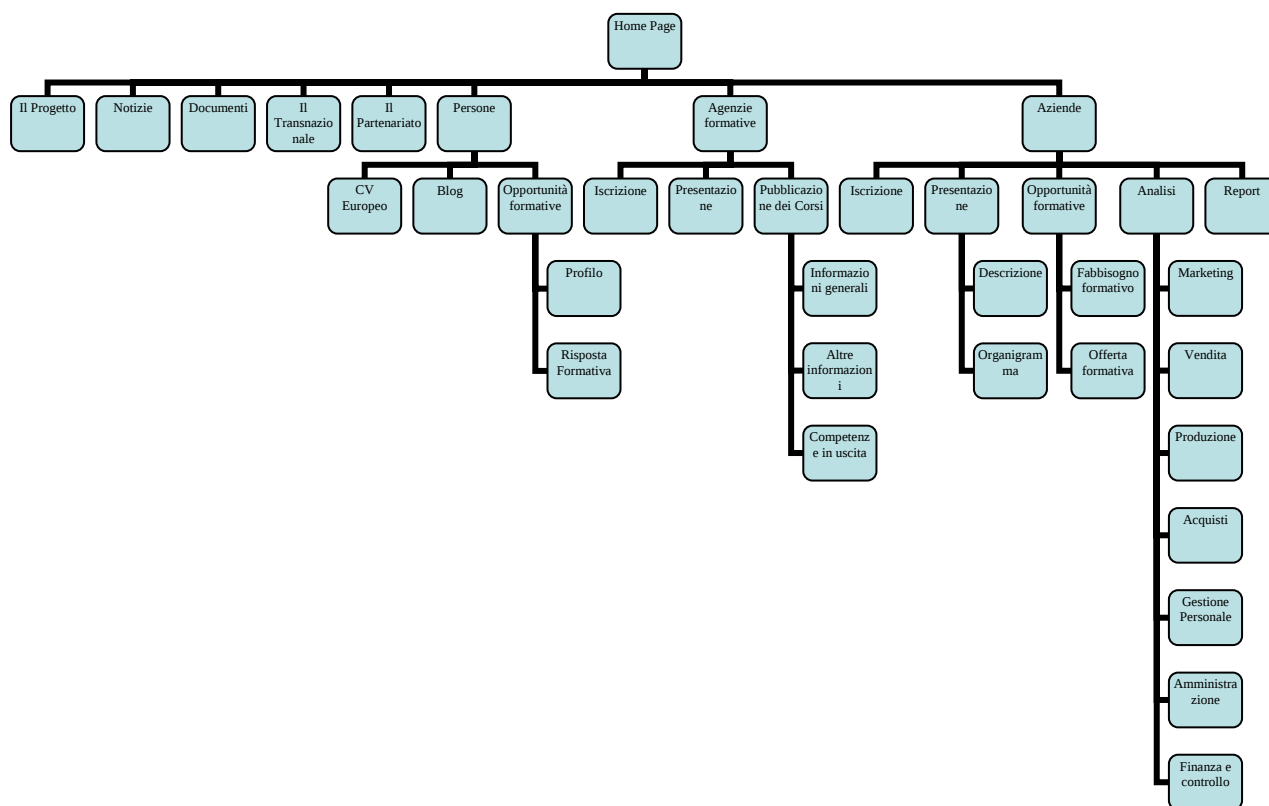


Fig. 7 Mappa del sito

La gestione del portale

L'utente Amministratore ha accesso al pannello di controllo del CMS (Content Management System) per la redazione e la pubblicazione dei contenuti mediante un semplice ed efficace editor WYSIWYG (What You See Is What You Get). E' a disposizione dell'amministratore, inoltre, un sistema di gestione del workflow che consente di regolare il ciclo di vita dei contenuti: inserimento, approvazione e pubblicazione.

L'utente Amministratore ha accesso al pannello di controllo per l'abilitazione/disabilitazione delle agenzie formative e delle aziende iscritte al portale, nonché accesso diretto al database, tramite apposito modulo software, per la gestione dei profili professionali (Area Professionale, Profilo Professionale, Attività). Al momento sono inseriti nel database 157 Profili Professionali e relative competenze suddivisi in 13 aree professionali, tali profili possono essere oggetto di revisione e manutenzione continua attraverso l'uso di sintassi delle competenze che consentano, di selezionare e di correlare profili e descrittori alla

domanda e all'offerta di formazione. Nel sito sono presenti esempi di sintassi diverse dei descrittori di competenze. La metodologia di descrizione delle competenze deve consentire per ciascuna figura di generare un singolo elenco di descrittori. Nello sviluppo del sito occorre ricondurre tutti i descrittori a una sola sintassi.